

Numero d'iscrizione  
**MI01606**

**Il Presidente della Sezione regionale della Lombardia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n. 148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, in particolare l'art. 212, comma 7 in base al quale le garanzie finanziarie di cui sopra sono ridotte del 50 per cento per le imprese registrate ai sensi del regolamento CE n. 761/2001, del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 (Emas) e del 40 per cento nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001;

Vista la richiesta di revisione presentata con modalità telematica in data **11/03/2010** registrata al numero di protocollo **7377/2010**;

Vista la richiesta di modifica presentata con modalità telematica in data **28/04/2010** registrata al numero di protocollo **41549/2010**;

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data: **07/05/2010**  
con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:  
categoria: **5** classe: **F**  
categoria: **4** classe: **F**  
dell'impresa **STENA S.I.A.T. SRL**

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia:  
con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa/fideiussione bancaria n. **1875733** prestate da: **Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.** per l'importo di Euro: **20658,27** in quanto in possesso di certificazione Emas/Uni En Iso 14001 valida fino al 02/12/2011

per la categoria. **4** classe **F**  
con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa/fideiussione bancaria n. **1875736** prestate da: **Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.** per l'importo di Euro: **25822,84** in quanto in possesso di certificazione Emas/Uni En Iso 14001 valida fino al 02/12/2011

per la categoria. **5** classe **F**

**DISPONE**  
**Art. 1**  
(iscrizione)

Denominazione: **STENA S.I.A.T. SRL**  
Con Sede a: **CASTENEDOLO (BS)**  
Indirizzo: **VIA MARTORELLO, 13**  
Località: **CASTENEDOLO**  
CAP: **25014**  
C. F.: **01237620172**

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:



STENA S.I.A.T. SRL  
Numero Iscrizione MI01606  
Provvedimento di Rinnovo

Prot. n.47972/2010 del 17/06/2010



**Art. 2**  
*(legale/i rappresentante /i)*

MENEGATO GIANCARLO  
codice fiscale: MNGGCR55S28G959W  
carica: consigliere delegato

PER ANDERS LYRHEDEN  
codice fiscale: PRNLRH65R19Z132T  
carica: presidente del consiglio di amministrazione

DANESI ALESSANDRO  
codice fiscale: DNSLSN73R05F205C  
carica: amministratore delegato

*(responsabile/i tecnico/i)*

MALNIC SANDY  
codice fiscale: MLNSDY54D29L424U  
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

5 - F  
4 - F

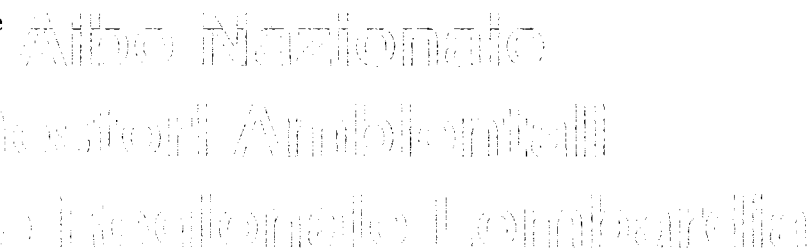
**Elenco mezzi inerenti l'iscrizione**

Targa: **CB776FE**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT144CY**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT431WE**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **DP970HG**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO  
numero di telaio: XLRAE45GF0L341029



**Art. 3**  
*(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)*

**Iscrizione Ordinaria**

**categoria:**

5 Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi

**classe:**

F quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.

**Note Categoria:** Considerata la circolare n. 2937 del 22/04/2003 l'iscrizione in cat. 5 può essere concessa per i codici 200121, 200123, 200126, 200129, 200133, 200135 e 200137 unicamente dalle piazzole/piattaforme agli impianti di recupero/smaltimento.

inizio validità: **06/06/2010**

fine validità: **06/06/2015**

STENA S.I.A.T. SRL  
Numero Iscrizione MI01606  
Provvedimento di Rinnovo

Prof. n.47972/2010 del 17/06/2010





**Elenco mezzi:**

Targa: **DP970HG**  
 Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

06.04.04*	rifiuti contenenti mercurio
08.03.16*	residui di soluzioni chimiche per incisione
08.03.17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
09.01.11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
11.01.13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.03.01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
13.05.06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.07.01*	olio combustibile e carburante diesel
13.07.02*	petrolio
13.07.03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13.08.02*	altre emulsioni
13.08.99*	<b>RIFIUTI DI CARBURANTI, NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</b>
14.06.01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.03*	altri solventi e miscele di solventi
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.07*	filtri dell'olio
16.02.09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16.02.10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.02.12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16.05.04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
16.06.01*	batterie al piombo
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio
16.06.03*	batterie contenenti mercurio
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16.10.01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16.10.03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
17.04.09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17.05.03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17.06.01*	materiali isolanti contenenti amianto
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17.06.05*	materiali da costruzione contenenti amianto
18.01.10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
19.02.04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso

STENA S.I.A.T. SRL  
 Numero Iscrizione MI01606  
 Provvedimento di Rinnovo

Prot. n.47972/2010 del 17/06/2010



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
 istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO  
 Via Meravigli, 9/B  
 Dlgs 152/06

20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)

Targa: **CB776FE**  
 Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT144CY**  
 Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT431WE**  
 Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i mezzi sopraindicati



06.04.04*	rifiuti contenenti mercurio
08.03.16*	residui di soluzioni chimiche per incisione
08.03.17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
09.01.11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
11.01.13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.03.01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
13.05.06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.07.01*	olio combustibile e carburante diesel
13.07.02*	petrolio
13.07.03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13.08.02*	altre emulsioni
14.06.01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.03*	altri solventi e miscele di solventi
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.07*	filtri dell'olio
16.02.09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16.02.10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.02.12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16.05.04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
16.06.01*	batterie al piombo
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio
16.06.03*	batterie contenenti mercurio
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

STENA S.I.A.T. SRL  
 Numero Iscrizione MI01606  
 Provvedimento di Rinnovo

Prot. n.47972/2010 del 17/06/2010



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
 istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO  
 Via Meravigli, 9/B  
 Dlgs 152/06

16.10.01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16.10.03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
17.04.09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17.05.03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17.06.01*	materiali isolanti contenenti amianto
17.06.05*	materiali da costruzione contenenti amianto
18.01.10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
19.02.04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)

**categoria:**

**4** Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi

**classe:**

**F** quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.

inizio validità: **06/06/2010**

fine validità: **06/06/2015**

Targa: **DP970HG**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**



Rifiuti per i mezzi sopraindicati.

02.01.10	rifiuti metallici
08.03.08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08.03.99	RIFIUTI PROVENIENTI DALLA PFFU DI INCHIOSTRI PER STAMPA NON SPECIFICATI ALTRIMENTI
09.01.12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
15.01.02	imballaggi in plastica
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16.05.05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16.06.04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16.08.01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.04	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)
16.10.02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16.10.04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17.04.07	metalli misti
19.02.03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi
19.12.04	plastica e gomma

STENA S.I.A.T. SRL  
 Numero Iscrizione MI01606  
 Provvedimento di Rinnovo

Prof. n.47972/2010 del 17/06/2010



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO  
Via Meravigli, 9/B  
Dlgs 152/06

Targa: **CB776FE**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT144CY**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: **CT431WE**  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i mezzi sopraindicati



02.01.10	rifiuti metallici
08.03.08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
09.01.12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
15.01.02	imballaggi in plastica
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16.05.05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
16.06.04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16.08.01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16.08.04	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)
16.10.02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16.10.04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17.04.07	metalli misti
19.02.03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi
19.12.04	plastica e gomma

**Art. 4**  
(prescrizioni)

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni

STENA S.I.A.T. SRL  
Numero Iscrizione MI01606  
Provvedimento di Rinnovo

Prot. n.47972/2010 del 17/06/2010



che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo.

6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni.

7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione, e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.

12) Le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS) e le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001 che fruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 212, comma 7, del Dlgs. 152/06 in materia di riduzione delle garanzie finanziarie, sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni variazione, modifica, sospensione, revoca relativamente alle certificazioni o registrazioni sopra descritte. In difetto saranno applicati i provvedimenti di cui all'art. 16 del DM 406/98.

13) Entro e non oltre 180 giorni dal venir meno delle condizioni cui è subordinata la concessione dei benefici di cui al precedente punto, l'impresa iscritta deve adeguare l'importo della garanzia finanziaria secondo quanto previsto dal DM 8 ottobre 1996, così come modificato dal DM 23 aprile 1999

14) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

## Art. 5

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.



MILANO, 17/06/2010

Il Segretario  
- Wanda Ferla -



Il Presidente  
- Massimo Ferlini -



Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
Sezione Regionale della Lombardia  
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano

